

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PIERO DUCCI

Indice

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	17
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Osservazioni: si segnala una certa difficoltà nella riscossione. Durante l'esercizio 2017 dovranno essere adottate iniziative volte a superare tali difficoltà ovvero a ripristinare l'equilibrio della gestione.....	23
Contributi per permesso di costruire	23
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente	28
Spese correnti.....	29
Spese per il personale	29
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	31
Spese di rappresentanza	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	43

Comune di Castelfranco di Sotto

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castelfranco di Sotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, lì 22 Aprile 2017

L'organo di revisione

Piero Ducci

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Piero Ducci, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 20/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 20.4.2017, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 04.03.2017;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è stato allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del [principio contabile applicato 4/3](#), con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate di cui è stata data illustrazione nella relazione della giunta al paragrafo J);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 01.08.2016 , con delibera n. 62;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 20.04.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3778 reversali e n. 4754 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato da crisi di liquidità';
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CRSM, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			583.554,07
Riscossioni	2.721.222,28	15.868.584,45	18.589.806,73
Pagamenti	3.630.881,78	15.084.346,71	18.715.228,49
Fondo di cassa al 31 dicembre			458.132,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			458.132,31
di cui per cassa vincolata			241355,4

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 241.355,40 come disposto [dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia che l'Ente ha fatto ricorso costantemente in corso d'anno all'istituto dell'anticipazione di cassa che è stata però completamente restituita entro fine anno ed il saldo di cassa al predetto 31/12 risulta sempre positivo.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	109	70	265
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	544,60	26,69	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro € 4.750.137,31 disposto con delibera della G.C n.249 del 29/12/2015.:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- serie criticità nella riscossione delle entrate TARSU, TARI e TARES nonché dei proventi per violazioni al codice della strada

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 758.361,55 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.178.069,57	19.847.166,97	21.009.285,38
Impegni di competenza	meno	14.845.864,41	19.365.780,49	19.674.886,21
Saldo		332.205,16	481.386,48	1.334.399,17
quota di FPV applicata al bilancio	più			152.951,33
Impegni confluiti nel FPV	meno			729.002,07
saldo gestione di competenza		332.205,16	481.386,48	758.348,43

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	15.868.584,45
Pagamenti	(-)	15.084.346,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	784.237,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	152.951,33
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	729.002,07
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 576.050,74
Residui attivi	(+)	5.140.700,93
Residui passivi	(-)	4.590.539,50
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	550.161,43
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		758.348,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	758.348,43
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	27.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	785.348,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	146.251,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.874.951,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.839.469,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	134.798,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	509.661,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		537.273,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	184.163,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	721.436,37

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.699,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.868.784,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	184.163,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	427.206,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	594.203,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	633.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		63.911,86

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	721.436,57
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	63.911,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		785.348,43

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	146.251,76	134.798,99
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	6.699,57	594.203,08
Totale	152.951,33	729.002,07

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Realizzazione braccetto per euro 594.203,08 di cui 404.203,08 per devoluzione ed euro 190.000,00 per nuovo mutuo	Mutui contratti nell'anno 2016

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	18.347,00	0,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	47.014,00	47.014,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	633.000,00	633.000,00
Totale	698.361,00	680.014,00

Per quanto riguarda i contributi regionali finalizzati ad integrazione dei canoni di locazione l'entrata accertata pari ad euro 18.347,00 benché' accertata non è stata impegnata. Pertanto l'economia di spesa è confluito nei vincoli previsti per legge nel risultato di amministrazione.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	17.965,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	17.965,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (rimborsi tributi, sinistri, oneri urbanizzazione)	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	61.446,43
Totale spese	61.446,43
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 43.481,43

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.549.583,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			583.554,07
RISCOSSIONI	2.721.222,28	15.868.584,45	18.589.806,73
PAGAMENTI	3.630.881,78	15.084.346,71	18.715.228,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			458.132,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			458.132,31
RESIDUI ATTIVI	4.393.889,34	5.140.700,93	9.534.590,27
RESIDUI PASSIVI	2.123.597,32	4.590.539,50	6.714.136,82
<i>Differenza</i>			2.820.453,45
<i>meno FPV per spese correnti</i>			134.798,99
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			594.203,08
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.549.583,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.408.405,53	1.730.054,38	2.549.583,69
di cui:			
a) Parte accantonata	1.801.555,61	2.130.832,61	2.747.822,76
b) Parte vincolata	305.390,57	340.349,74	500.969,36
c) Parte destinata a investimenti	230.212,19	27.305,36	25.420,30
e) Parte disponibile (+/-) *	-928.752,84	-768.433,33	-724.628,73

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Parte accantonata	dati da consuntivo 2015	competenza 2016	dati definitivi 2016
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2016			
DA CONSUNTIVO 2015	2.130.832,61		2.130.832,61
DA COMPETENZA 2016		378.578,00	378.578,00
DA MAGGIORE ACCERTAMENTO IMU		84.979,83	84.979,83
ACCANTONAMENTO F.CDE		120.000,00	120.000,00
DA MAGGIORE ACCERTAMENTO PROVENTI SCOLASTICI		33.432,32	33.432,32
Totale parte accantonata	2.130.832,61	616.990,15	2.747.822,76

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Parte vincolata	dati da consuntivo 2015	competenza 2016	dati definitivi 2016
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
indennita' TFR sindaco	4.837,97		4837,97
indennita' TFR sindaco 2015	3.000,00		3.000,00
indennita' TFR sindaco 2016		3.000,00	3.000,00
addizionale comunale IRPEF	63.414,23		63.414,23
totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	71.252,20	3.000,00	74.252,20
totale vincoli derivanti da trasferimenti	33.810,00	0,00	33.810,00
totale vincoli da contrazione mutui		38.796,92	38.796,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
vincoli sportello unico da esercizio precedente	66.195,23		66.195,23
vincoli sportello unico esercizio corrente	27.851,62		27.851,62
fondo rischi contenzioso spese legali	50.000,00		50.000,00
fondo rischi sinistri sotto franchigia	50.000,00		50.000,00
fondo rischi emergenze abitative e contenzioso condominiale	22.133,14	-22.133,14	0,00
vincolo restituzione addizionale ENEL	15.000,00		15.000,00
SdS errata contabilizzazione partite compensative	4.107,55		4.107,55
vincoli attribuiti dall'Ente			0,00
avanzo vincolato toscana energia		68.000,00	68.000,00
fonti energetiche rinnovabili		54.608,84	54.608,84
economi canoni locazione regionali		18.347,00	18.347,00
totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	235.287,54	118.822,70	354.110,24

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata investimenti	dati da consuntivo 2015	competenza 2016	dati definitivi 2016
vincolato anno 2015	27.305,36	-27.000,00	305,36
avanzo investimenti 2016		25.114,94	25.114,94
totale parte investimenti	27.305,36	-1.885,06	25.420,30

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		27.000,00			27.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	27.000,00	-	-	27.000,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.511.617,62	2.721.222,28	4.393.889,34	- 396.506,00
Residui passivi	6.212.165,98	3.630.881,78	2.123.597,32	- 457.686,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	758.348,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		758.348,43
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		127.253,69
Minori residui attivi riaccertati (-)		523.759,69
Minori residui passivi riaccertati (+)		457.686,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.180,88
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		758.348,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.180,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		27.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.703.054,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		2.549.583,69

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.130.832,61
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	22.133,14
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	378.578,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.487.277,47

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

cap	descrizione	Residuo al 31/12/2016	media piu' favorevole (metodo ordinario)	FCDE METODO ORDINARIO
cap 141	ruoli ICI	36.939,00	85,70%	31.657,22
cap.142	avvisi accert Ici e ruoli	878.580,50	72,04%	632.957,79
cap.220-218-219	TARSU -TARES-TARI	2.072.839,19	61,25%	1.269.629,68
cap.780-781-921-800	prov contravv ruoli e residui e prov violazione regolamenti sanzioni amministrative	723.485,77	86,67%	627.061,80
cap.161	ruolo pregressi ICI	69.591,34	95,51%	66.467,29
cap. 162	ruoli pregressi TARSU	20.017,79	91,86%	18.389,17
cap.163	ruoli pregressi prov contravv	83.837,71	13,61%	11.406,59
cap. 164	ruoli violazione regolamenti sanz amministratù	14.970,00	0,00%	14.970,00
cap.1587	ruoli provv contravvenzionali	80.000,00	0,00%	80.000,00
cap. 1586	ruoli oneri urbanizzazione	119.294,05	0,00%	119.294,00
CAP.940-1000-1006	asilio nido e trasp	195.953,75	13,61%	26.660,60
totali		4.295.509,10	5,20	2.898.494,14

	importo fondo
Metodo semplificato	2.487.277,47
Metodo ordinario	2.898.494,14
Importo effettivo accantonato	2.747.822,76

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme nell'esercizio in corso; non sono previsti al momento finanziamenti di contenziosi

Il precedente accantonamento di € 50.000,00 non risulta ad oggi utilizzato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state previste perdite per le società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	146.251,60
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	6.699,57
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.261.723,23
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	405.035,14
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.208.193,15
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	602.784,95
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	633.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12.110.736,47
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.839.469,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	134.798,99
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	9.974.268,37
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	427.206,33
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	427.206,33
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	633.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		11.034.474,70
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.229.212,94
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.229.212,94

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	3.100.000,00	2.975.000,00	3.555.000,00
I.M.U. recupero evasione			538.225,00
I.C.I. recupero evasione	168.701,00	125.475,00	146.754,83
T.A.S.I.	1.600.000,00	1.515.000,00	18.112,72
Addizionale I.R.P.E.F.	1.130.000,00	1.145.000,00	1.120.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	129.595,94	106.258,29	72.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	2.242.203,50	2.188.586,18	2.225.079,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	606.228,00		586.550,96
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	8.976.728,44	8.055.319,47	8.261.723,23

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	684.979,83	95.789,80	13,98%	238.582,83
Totale	684.979,83	95.789,80	13,98%	238.582,83

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	342.963,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	53.572,67	15,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	289.390,65	84,38%
Residui della competenza	589.189,85	
Residui totali	878.580,50	

Osservazioni: si segnala una certa difficoltà nella riscossione. Durante l'esercizio 2017 dovranno essere adottate iniziative volte a superare tali difficoltà ovvero a ripristinare l'equilibrio della gestione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	309.452,29	460.263,53	244.868,80
Riscossione	308.231,44	454.476,30	236.620,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	181.000,00	58,49%
2015	181.964,95	39,53%
2016	184.163,25	75,21%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.787,23	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.787,23	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti *(eventuale)*

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	215.754,64	111.414,16	172.943,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	196.808,71	119.388,35	176.609,26
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	78.126,52	49.483,07	55.482,31
Altri trasferimenti			
Totale	490.689,87	280.285,58	405.035,14

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	639.659,06	576.414,90	
Proventi dei beni dell'ente	564.772,44	548.688,82	
Interessi su anticip.ni e crediti	4.418,11	2.513,38	
Utili netti delle aziende	194.971,15	257.517,76	
Proventi diversi	529.090,48	596.494,76	
Totale entrate extratributarie	1.932.911,24	1.981.629,62	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			1.024.523,71
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			149.007,00
Interessi attivi			9.249,87
Altre entrate da redditi di capitale			223.259,62
Rimborsi e altre entrate correnti			802.152,95
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	2.208.193,15

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZI	Previsione 2016			consuntivo 2016		
	Spese	Entrate	%	Spese	Entrate	%
REFEZIONE SCOLASTICA	454.240,00	215.454,20	47,43%	457.666,88	218.039,85	47,64 %
ASILI NIDO*	206.832,69	135.198,22	65,37%	206.832,69	135.198,22	65,37 %
SERVIZI LAMPADE VOTIVE	18.000,00	48.000,00	266,67%	26.400,00	71.000,00	268,94 %
TRASPORTO SCOLASTICO	165.906,00	52.000,00	31,34%	142.320,65	52.000,00	36,54 %
IMPIANTI SPORTIVI (non comprende le concessioni)	76.200,00	27.000,00	35,43%	112.400,00	59.000,00	52,49 %
TOTALE GENERALE	921.178,69	477.652,42	51,85%	945.620,22	535.238,07	56,60 %

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	121.492,92	111.465,91	18.000,00	139.703,00	45.675,00
riscossione	42.013,98	50.367,22		70.355,00	
%riscossione	34,58	45,19	18.000,00	50,36	45.675,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA-DESTINAZIONE (ART. 208 D.LGS 285/92)

ENTRATE

ANNO 2015

descrizione	previsione 2016	CONSUNTIVO 2016
proventi contravvenzionale codice della strada	120.000,00	139.703,00
quota da devolvere alla Provincia di Pisa	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilita'	23.000,00	45.675,00
totale	143.000,00	94.028,00
quota finalizzata (50%)	71.500,00	47.014,00

SPESE

art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett a) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata)	17.875,00	11.753,50
---	-----------	-----------

descrizione	previsione 2016	CONSUNTIVO 2016
spese viabilita' (cod. bilancio 100510305002)	12.500,00	12.500,00
acq. beni viabilita' (cod. bilancio 108010204980)-quota parte	5.375,00	8.300,00
totale	17.875,00	20.800,00
art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett b) (importo minimo- 1/4 della quota finalizzata	17.875,00	11.753,50
ACQUISTO BENI CONSUMO POLIZIA MUNICIPALE (VESTIARIO-MANUTENZ ACQ. VARI) (cod. bilancio 1030202085)	16.200,00	17.200,00
progetti sicurezza -quota parte (terzo turno)	1.675,00	1.675,00
totale	17.875,00	18.875,00
art.208 D.lgs 285/92 comma 4 lett c) (importo rimanente da finalizzare	35.750,00	23.507,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE (cod bilancio 030110302105)	11.500,00	12.500,00
ACQUISTO BENI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (cod.bilancio 100510305020)	14.000,00	14.000,00
progetti sicurezza -quota parte (terzo turno)	10.250,00	10.250,00
totale	35.750,00	36.750,00
TOTALE SOMME FINALIZZATE		47.014,00
TOTALE SPESE A CONSUNTIVO		76.425,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	295.268,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	47.939,34	16,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	247.328,93	83,76%
Residui della competenza	69.347,57	
Residui totali	316.676,50	

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad euro 18.851,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.758,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.758,50	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	4.758,50	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.748.072,03	2.932.564,74	184.492,71
102	imposte e tasse a carico ente	292.377,10	138.882,50	-153.494,60
103	acquisto beni e servizi	4.340.142,07	4.822.548,83	482.406,76
104	trasferimenti correnti	104.930,42	1.168.914,03	1.063.983,61
105	trasferimenti di tributi	1.499.879,64		-1.499.879,64
106	fondi perequativi	383.627,26		-383.627,26
107	interessi passivi	151.514,55	357.688,70	206.174,15
108	altre spese per redditi di capitale	112.914,21	7.027,30	-105.886,91
109	altre spese correnti		411.843,28	411.843,28
TOTALE		9.633.457,28	9.839.469,38	206.012,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

<u>SPESA PERSONALE 2011-2017</u>	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
SPESE PERSONALE (interv 1)-TITOLO I MACROAGGR 1	2.921.038,75	2.932.564,74
SPESE PERSONALE-TITOLO I MACROAGGREGATO 2		128.868,29
IRAP (inter 7)	158.552,57	
altre spese personale (interv 3)	14.982,80	
PRODUTTIVITA' 2014 IN DETRAZIONE	177.997,21	
PRODUTTIVITA' 2015 REIMPUTATA	154.390,46	
PRODUTTIVITA' 2015 DA ELIMINARE		-154.390,46
PRODUTTIVITA' 2016 REIMPUTATA		134.798,99
totale COMPONENTI INCLUSE	3.070.967,37	3.041.841,56
<u>componenti escluse</u>		
sportello unico	10.401,00	29.815,50
miglior contrattuali	575.654,00	575.654,00
categ protette	226.489,26	226.489,26
recupero ICI	3.000,00	3.000,00
diritti di rogito	3.536,42	16.217,73
incentivi progettazione	12.000,00	12.000,00
personale comandato presso altre amministraz		9.717,22
STRAORDINARIO ELETTORALE		105.326,65
totale COMPONENTI ESCLUSE	831.080,68	978.220,36
TOTALE SPESA PERSONALE	2.239.886,69	2.063.621,20

SPESA media 2011-2012-2013	2.303.724,48
-----------------------------------	---------------------

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è riportata nel prospetto che segue:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.240,00	80,00%	1.848,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.789,00	80,00%	357,80	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	19.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.099,94	50,00%	1.049,97	1.224,24	-174,27
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.620,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 357.688,70.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,98%	3,08%	3,16%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	9.389.354,06	8.641.263,99	8.621.082,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	492.154,00	228.796,92
Prestiti rimborsati (-)	-748.090,07	-512.335,70	-509.661,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.641.263,99	8.621.082,29	8.340.217,62
Nr. Abitanti al 31/12	13.405,00	13.427,00	13.350,00
Debito medio per abitante	644,63	642,07	624,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	423.529,27	383.627,26	357.688,70
Quota capitale	748.090,07	512.335,70	509.661,59
Totale fine anno	1.171.619,34	895.962,96	867.350,29

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 58 del 20.4.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	462.984,80	203.843,07	388.196,91	530.154,69	557.652,91	2.030.321,24	4.173.153,62
di cui							
Tarsu/tari	462.984,80	124.685,76	311.875,27	304.244,75	387.685,23	494.412,53	2.085.888,34
di cui							
F.S.R o							0,00
Titolo 2	18.196,30	35.250,00	5.189,68	28.357,04	21.128,45	179.112,94	287.234,41
di cui							
trasf.							0,00
di cui							
trasf.							0,00
Titolo 3	183.587,61	83.752,22	215.876,60	312.298,20	410.028,00	1.207.566,05	2.413.108,68
di cui							
Tia							0,00
di cui							
Fitti							0,00
di cui							
sanzioni	183.587,61	80.704,82	126.555,07	255.435,77	180.784,14	69.347,57	896.414,98
Tot. Parte							
corrente	664.768,71	322.845,29	609.263,19	870.809,93	988.809,36	3.417.000,23	6.873.496,71
Titolo 4	103.075,54	42.796,64		20.481,58	42.000,00	336.778,77	545.132,53
di cui							
trasf.							0,00
di cui							
trasf.							0,00
Titolo 5						633.000,00	633.000,00
Tot. Parte							
capitale	103.075,54	42.796,64	0,00	20.481,58	534.154,00	969.778,77	1.178.132,53
Titolo 6	173.606,07				492.154,00	633.000,00	1.298.760,07
Titolo 7							0,00
Titolo 9	8.631,27				54.647,76	120.921,93	184.200,96
Attivi	950.081,59	365.641,93	609.263,19	891.291,51	2.069.765,12	5.140.700,93	9.534.590,27
PASSIVI							
Titolo 1	56.962,48	128.373,73	99.312,13	162.003,95	410.502,71	3.583.080,38	4.440.235,38
Titolo 2	61.839,08	4.400,00	2.406,95		1.160.901,66	237.353,70	1.466.901,39
Titolo 3						633.000,00	633.000,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	10.290,97		1.660,00	375,00	24.568,66	137.105,42	174.000,05
Totale							
Passivi	129.092,53	132.773,73	103.379,08	162.378,95	1.595.973,03	4.590.539,50	6.714.136,82

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella relazione alla giunta allegata alla proposta di rendiconto di gestione

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il parametro 4 di deficitarietà strutturale indicato nel [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere

Economo

Azienda speciale

ICA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	10.324.484,48	10.646.254,58
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	10.219.961,09	10.741.828,50
Risultato della gestione		104.523,39	- 95.573,92
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	257.517,76	232.509,49
	<i>oneri finanziari</i>	381.113,88	357.688,70
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>		24.701,00
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		- 19.072,73	- 196.052,13
<i>E proventi straordinari</i>			
		719.241,35	782.282,47
<i>E oneri straordinari</i>			
		1.134.236,43	671.317,41
Risultato prima delle imposte		- 434.067,81	- 85.087,07
	IRAP		138.882,50
Risultato d'esercizio		- 434.067,81	- 223.969,57

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	proventi
Toscana energia	223.259,62

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#)

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
0,00	1.083.045,28	832.302,11

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	584.940,57
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	13.178,65
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	184.163,25
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	782.282,47
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		671.317,41
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	671.317,41
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
		TOTALE	671.317,41

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 30.894.445,71 rispetto al quello del 31/12/2015 pari ad euro 35.548.534,04 per l'emersione di una differenza di rivalutazione negativa pari ad euro 4.654.088,33

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto al 31/12/2015 secondo il piano dei conti allegato al D.lgs n.118/2011 sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2015	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	66.841,31	-18.764,70	48.076,61
Immobilizzazioni materiali	34.258.497,26	1.942.000,29	36.200.497,55
Immobilizzazioni finanziarie	5.575.707,83	-2.882.081,39	2.693.626,44
Totale immobilizzazioni	39.901.046,40	-958.845,80	38.942.200,60
Rimanenze			0,00
Crediti	7.877.168,65	-1.610.435,14	6.266.733,51
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	583.554,07	-125.421,76	458.132,31
Totale attivo circolante	8.460.722,72	-1.735.856,90	6.724.865,82
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	48.361.769,12	-2.694.702,70	45.667.066,42
Passivo			
Patrimonio netto	35.548.534,04	-4.707.490,88	30.841.043,16
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	12.813.235,08	1.521.797,70	14.335.032,78
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	490.990,48	490.990,48
			0,00
Totale del passivo	48.361.769,12	-2.694.702,70	45.667.066,42
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che gli incrementi patrimoniali sono registrati al lordo rispetto ai contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Si sottolinea:

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto né la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 2.693.626,44 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
GEOFOR PATRIMONIO SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	357,00
TOSCANA ENERGIA SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	1.107.939,00
ECOFOR SERVICE SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	143,00
CERBAIE SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	1.120.710,00
AQUARNO SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	4.635,00
APES SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	23.490,00
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	72,24
BANCA POPOLARE ETICA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	1.549,20
DOMUS SOCIALE SRL	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	18.500,00
PO.TE.CO. SCARL	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	1.505,00
RETIAMBIENTE SPA	Imprese partecipate	Costo (valore nominale)	14.726,00
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Imprese Controllate	Netto Patrimoniale	400.000,00
Totale			2.693.626,44

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'importo dei crediti a residuo pari ad euro 9.534.590,27 è stato riconciliato con quello emergente dalla situazione patrimoniale (euro 6.266.733,51), dal quale differisce per le seguenti poste:

-crediti IVA -112.966,00

-Fondo svalutazione crediti 2.747.822,76

-Entrata da riduzione attività finanziarie 633.000,00

In contabilità economico-patrimoniale, devono essere conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il credito IVA pari ad euro 112.966,00 è portato in detrazione dei crediti relativi nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-16	31-dic-15
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	16.291.757,94	16.291.757,94
Riserve	14.773.254,79	19.256.776,10
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.419.606,50	2.419.606,50
<i>da capitale</i>	5.155.318,94	9.699.545,80
<i>da permessi di costruire</i>	7.198.329,35	7.137.623,80
Risultato economico dell'esercizio	-223.969,57	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.841.043,16	35.548.534,04

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.291.757,94
riserve	7.574.925,44
da permessi di costruire	7.198.329,35
risultato economico dell'esercizio	- 223.969,57
totale patrimonio netto	30.841.043,16

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	223.969,57
portata a nuovo	
Totale	223.969,57

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Lo scrivente, nel confermare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto del patto di stabilità;

rileva:

- nell'espletamento delle verifiche di cassa, prescritte dall'art. 223 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, è emerso che l'Ente si trova spesso in anticipazione di tesoreria.

L'eziologia di tale fenomeno è stata individuata in una perdurante criticità nella riscossione delle entrate TARSU, TARI e TARES nonché dei proventi per violazioni al codice della strada.

Quanto sopra è stato rappresentato al sig. Sindaco con lettera prot. 2483 del 17/11/2016, trasmessa per conoscenza anche al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario, con invito ad assumere tutte le iniziative volte a migliorare/incrementare la riscossione dei crediti ovvero a garantire il ripristino dell'equilibrio finanziario della gestione.

suggerisce di:

- potenziare l'ufficio tributi per rendere più efficace la riscossione diretta delle entrate di natura tributaria in quanto le mancate riscossioni provocano il continuo ricorso alle anticipazioni di cassa;
- razionalizzare il rapporto con le società e gli organismi partecipati, prevedendo adeguati strumenti di controllo e di verifica dei servizi erogati e dei risultati raggiunti.

RIPIANO DISAVANZO

In sede di riaccertamento straordinario dei residui effettuato con delibera della G.C. n.85 del 22.05.2015 disposto ai sensi dell'art.3, comma 7 del D.lgs 118/2011 era emerso un risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, negativo, pari a euro **928.752,84**.

Successivamente con delibera consiliare n.28 del 06.07.2015 fu stabilito:

-che il maggior disavanzo di amministrazione, di complessivi euro 928.752,84, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, come da prospetto allegato 5/2 alla deliberazione della G.C. 85/2015, venisse recuperato in 30 (trenta) quote annuali costanti pari a euro 30.958,42, da imputare nei singoli Esercizi Finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 fino al 2044 compreso, con le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000;

- di individuare come fonte di copertura delle quote annuali le entrate correnti genericamente intese.

-di stanziare nei bilanci di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di euro 30.958,42.

L'Ente ha recuperato la predetta quota annuale come evidenziato nel prospetto che segue:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.408.405,53	1.730.054,38	2.549.583,69
di cui:			
a) Parte accantonata	1.801.555,61	2.130.832,61	2.747.822,76
b) Parte vincolata	305.390,57	340.349,74	500.969,36
c) Parte destinata a investimenti	230.212,19	27.305,36	25.420,30
e) Parte disponibile (+/-) *	-928.752,84	-768.433,33	-724.628,73

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE